

Regione Piemonte

Settore Patrimonio Immobiliare

Pubblicazione ai sensi di legge della Deliberazione dell'A.S.L. TO2, n. 485/001A/2010 del 13 aprile 2010, relativa all'adozione del provvedimento finale di cui alla L. 241/90 e s.m.i., art.14/bis di approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo poliambulatorio "Istituto Ex Marco Antonetto" nel Comune di Torino da realizzare nel Comune di Torino.

– Su relazione proposta del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Claudio Fumagalli, nominato con atto deliberativo dell'A.S.L. TO2 n. 0001757/001A/2009 del 13 ottobre 2009;

Vista la nota prot. n. 20304 del 09.04.2010 dell'Arch. Claudio Fumagalli che così recita:

“Con la presente si trasmette, in allegato, la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del procedimento, riguardante l'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” nel comune di Torino. Si invita l'Azienda in indirizzo a provvedere all'assunzione del provvedimento di propria competenza;

Premesse generali

– Premesso che:

- la previsione riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” nel Comune di Torino è contenuta nell'ambito dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte, sottoscritto in data 22/04/2008, avente ad oggetto gli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie;

- con D.C.R. n. 258-20424 del 05/05/2009, avente ad oggetto “Modifiche al programma degli interventi in edilizia e attrezzature sanitarie”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 131-23049 del 19 giugno 2007, è stato rideterminato l'investimento dell'intervento riguardante il nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” per un importo di € 5.131.000,00 come si evince altresì dal Modulo “A” riguardante la dichiarazione di appaltabilità dell'intervento;

- con nota prot. n. 28904/20.00 del 27/07/2009 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, ha comunicato che, agli interventi previsti dall'Accordo di Programma Stato-Regione del 22/04/2008, tra i quali è ricompreso l'intervento oggetto del presente provvedimento, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 310, della Legge n. 266/2005, che prevede la revoca dell'impegno finanziario per tutti gli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali la richiesta di ammissione al finanziamento entro 18 mesi dalla stipula dell'Accordo ministeriale, ovvero entro la data del 21/10/2009;

- con nota prot. n. 32769/DB2000/DB2010 del 02/09/2009 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, ha ribadito che la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha riaffermato la scadenza del 21/10/2009, quale termine ultimo inderogabile, per il ricevimento delle istanze di finanziamento degli interventi ritenuti appaltabili, ricompresi nell'Accordo di Programma Stato-Regione, pena la revoca del finanziamento stesso;

- con atto a rogito notaio Grassi Reverdini del 20 febbraio 2003, la Città di Torino costituiva diritto di superficie (per la durata di anni 28) in favore dell'A.S.L. 3 di Torino, ora ASL TO2, sull'area di mq 3.170 ubicata in Strada Villar Dora n.220 e trasferendo contestualmente la proprietà superficiaria sul fabbricato ivi insistente denominato ex Marco Antonetto ;

l'art. 2 della citata Convenzione prevedeva che l'A.S.L. 3 di Torino, ora ASL TO2, previa demolizione dell'edificio esistente, ne avviasse la ricostruzione secondo il cronoprogramma allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n.200207196/008 del 21 ottobre 2002, con la condizione che, la mancata esecuzione delle attività previste a carico dell'A.S.L., nei modi e

nei tempi indicati al succitato art. 2, avrebbe determinato la risoluzione del contratto e l'estinzione diritto di superficie *ipso iure*, con il diritto, da parte del Comune di Torino, di escutere la polizza fidejussoria n. BP0063779 emessa dalla Società Italiana Cauzioni S.p.A. in data 12.03.2003;

l'A.S.L. 3, per difficoltà connesse al finanziamento delle opere, non ha ottemperato agli accordi contrattuali della convenzione citata, se non per la parte relativa all'obbligo concernente la demolizione del fabbricato esistente;

l'A.S.L. TO2, subentrata negli obblighi contrattuali all'A.S.L.3, ha comunque manifestato l'interesse pubblico alla realizzazione del nuovo poliambulatorio sull'area in questione, interesse confermato dall'inserimento dell'opera nell'Accordo di Programma Stato-Regioni, oggetto di successivo Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte il 26.03.2008, cui ha fatto seguito l'Accordo di Programma effettivo firmato, tra lo Stato e la Regione Piemonte, il 22.04.2008, da cui si evince che l'intervento è stato ammesso a richiedere il finanziamento statale, da erogarsi nell'ambito degli investimenti in materia di edilizia e attrezzature sanitarie;

con nota prot. n. TO4.009/42/V-70 del 5.11.2009 l'Assessore all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e al Patrimonio del Comune di Torino ha comunicato, in relazione alla partecipazione di un suo rappresentante nell'ambito della Conferenza di Servizi del 21.10.2009 che, nessuna iniziativa è stata assunta dall'amministrazione comunale per il riconoscimento della risoluzione contrattuale con l'A.S.L. TO2, pur essendoci i presupposti sopra indicati, con ciò ritenendo ancora efficace l'attuale contratto;

il confermato interesse pubblico alla realizzazione in loco del nuovo poliambulatorio a servizio della Circoscrizione 5, rende condivisibile il progetto preliminare all'edificazione dell'intervento, illustrato in sede di Conferenza di Servizi del 21.10.2009, con ciò consentendo all'amministrazione comunale di soprassedere dall'esercizio delle facoltà spettanti alla medesima ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'atto a rogito notaio Grassi Reverdini del 20 febbraio 2003;

risulta necessario ed improcrastinabile procedere a dar corso alla realizzazione del nuovo poliambulatorio, addivenendo ad una novazione contrattuale tra le parti, che in ogni caso dovrà essere formalizzata entro il 30.06.2010, solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- definitiva conferma dell'opera in questione tra quelle ammesse a fruire dei finanziamenti statali di cui all'Accordo di programma siglato il 22.04.2008 tra lo Stato e la Regione Piemonte

ovvero

- finanziamento dell'opera con fondi a carico della Regione Piemonte, della Comunità Europea, o di altri soggetti pubblici o privati, fermo restando che, in tal caso, l'A.S.L. TO2 dovrà, entro il citato termine del 30.06.2010, aver avviato le procedure di indizione della gara d'appalto per la realizzazione dell'edificio;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 90-10532 del 29/12/2008 ha definito il programma degli interventi, per l'anno 2009, da assegnare alla Società di Committenza della Regione Piemonte - S.C.R. S.p.A., in attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale del 06/08/2008, n. 19, definendo, con successiva D.G.R. n. 4-11371 dell'11.05.2009, l'affidamento dello svolgimento delle attività progettuali e di direzione lavori degli interventi programmati, alla medesima Società di Committenza, tra i quali è ricompreso il nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto" ;

- la Società di Committenza regionale, con riferimento a quanto espresso al paragrafo precedente, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, in data 10.08.2009 con nota prot. n. 3742, il progetto preliminare costituito dalla documentazione architettonica e dal quadro economico dei lavori previsti;

- l'A.S.L. TO2, con deliberazione n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009, ha approvato il progetto preliminare dell'opera.

Presupposti procedurali:

Preso atto che:

- gli articoli dal 14 al 14 – quinquies della legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. disciplinano l’istituto della Conferenza di Servizi;
- l’art. 14/bis, comma 2 della stessa legge prevede che nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, la Conferenza di Servizi si esprima sul progetto preliminare al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa;
- nell’intento di ottemperare alla scadenza ministeriale del 21.10.2009 l’A.S.L. TO2, la Regione Piemonte e il Comune di Torino, hanno concordato di individuare nella procedura amministrativa di cui alla legge n. 241/90 e s.m.i. – art. 14/bis, la modalità con la quale acquisire i pareri degli enti istituzionali competenti alla valutazione del progetto preliminare, al fine di consentire l’affidamento della realizzazione dell’opera, mediante appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n.109/1994, art. 20 – comma 4, la cui applicabilità è consentita fino all’entrata in vigore del regolamento, così come disciplinato dall’art. 253, comma 1 quinquies del D.Lgs. n.163/2006;
- per l’espletamento delle azioni amministrative di cui all’art. 14/bis della legge n. 241/90 e s.m.i. si è reso necessario individuare, ai sensi dell’art. 5 della medesima legge, il Responsabile Unico del Procedimento per le azioni amministrative, che l’A.S.L. TO2, d’intesa con la Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio e con la Direzione regionale Sanità , ha individuato nella persona dell’Arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, all’uopo nominato con deliberazione dell’A.S.L. TO2 n. 0001757/001A/2009 del 13.10.2009;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha dato mandato, con nota prot. 46166/DB0707 del 15.10.2009, all’ufficio regionale competente, di provvedere alla pubblicazione dell’avviso dell’avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, avviso che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 22.10.2009;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto altresì a trasmettere, con nota prot. n.46169/DB0707 del 15.10.2009, all’Albo Pretorio della Città di Torino, l’avviso di avvio del procedimento, al fine della pubblicazione ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato, ai sensi dell’art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi in data 21/10/2009, con nota prot. n.46262/DB0707 del 16/10/2009, per la valutazione del progetto preliminare riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto”, nella quale i convenuti hanno esaminato la documentazione progettuale ed il quadro economico dell’opera relativo al progetto preliminare già approvato dall’ASL TO2 con deliberazione n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009;
- nella seduta della Conferenza di Servizi i convenuti, sulla base di pareri acquisiti dal Responsabile del procedimento, ovvero le raccomandazioni e le prescrizioni espresse hanno approvato all’unanimità il progetto preliminare relativo alla costruzione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” di Torino, al fine di consentire, così come previsto nella dichiarazione di appaltabilità (Allegato A), l’attivazione della procedura della gara dell’opera mediante appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n. 109/1994, art. 20 – comma4, la cui applicabilità è consentita fino all’entrata in vigore del Regolamento, così come disciplinato dall’art. 253 – comma 1 quinquies del D.Lgs. n.163/2006;
- i lavori della Conferenza di Servizi, si sono conclusi in data 21.10.2009 entro i termini previsti dal procedimento *sub iudice* all’acquisizione, da parte del Responsabile del procedimento, del parere di competenza della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell’A.S.L.TO 1;
- successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i pareri e le comunicazioni sotto elencati, che il Responsabile del procedimento ha verificato e legittimato nei loro contenuti:
parere della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell’A.S.L.TO 1 prot. n. 119878/L1.022.01 del 22.10.2009;

parere della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino prot. n. 3963/2009 del 6.11.2009;

parere della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. prot. n. 64250 del 18.11.2009;

comunicazione di AEM Distribuzione prot. n. 24473/AD221 del 20.11.2009;

– l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 6/bis della legge 241/90 e s.m.i. adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni espresse all'unanimità, dagli Enti interessati, in quella sede;

– l'approvazione del progetto preliminare, nell'ambito del procedimento di cui all'art.14/bis della legge 241/90 e s.m.i., non costituisce provvedimento di rilascio di permesso di costruire in quanto il medesimo sarà rilasciato all'atto dell'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto definitivo ai sensi dell'art. 14/ter della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e preso atto

Il Direttore Generale

Giulio Fornero

nominato con D.G.R. n. 65-7819 del 17.12.07

- visto il D.L.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L.R. 6.8.2007, n.18;
- vista la L.R. 24.1.95, n. 10;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott. Claudio Mellana dal Direttore Sanitario, Dott. Giuseppe De Intinis, a norma dell'art. 3 del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

delibera

1. Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 21.10.2009 e di adottarne i contenuti, in merito all'approvazione del progetto preliminare, costituito dalla documentazione elencata nella deliberazione A.S.L. TO2 n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009, riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto" di Torino, in Strada Villar Dora n. 220.

2. Che l'approvazione del progetto preliminare di cui sopra, è stata conseguita nella Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2009, nell'ambito del procedimento di cui all'art.14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., sulla base dei pareri e delle raccomandazioni espressi e acquisiti nella suddetta seduta, nonché dei pareri pervenuti successivamente ed acquisiti agli atti dal Responsabile del procedimento.

3. Di riconoscere che il presente provvedimento non si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento nella seduta della Conferenza di Servizi del 21.10.2009.

4. Di riconoscere altresì che, gli esiti conclusivi del procedimento di cui all'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., non determinano il rilascio del permesso di costruire da parte del Comune di Torino, permesso che sarà rilasciato all'atto dell'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto definitivo ai sensi dell'art. 14/ter della legge 241/1990 e s.m.i..

5. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile Unico del Procedimento delle azioni amministrative previste dall'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. Arch. Claudio Fumagalli, per gli ulteriori adempimenti costituiti dalla trasmissione della presente determinazione, nonché della documentazione inerente il progetto preliminare approvato nella Conferenza di Servizi del 21.10.2009, unitamente alla documentazione amministrativa, a tutti i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire.

6. Che il progetto preliminare approvato, oggetto di appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n.109/1994, art. 20 – comma 4, la cui applicabilità è consentita fino all'entrata in vigore del regolamento, così come disciplinato dall'art. 253, comma 1 quinquies del D.Lgs. n.163/2006, dovrà

altresì essere corredato dei pareri e delle raccomandazioni, acquisiti nell'ambito del procedimento e del verbale della Conferenza del 21.10.2009.

7. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, ultimo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i. gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

8. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera b), della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10”;

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, per la conclusione dell'iter amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il Direttore generale
Giulio Fornero